



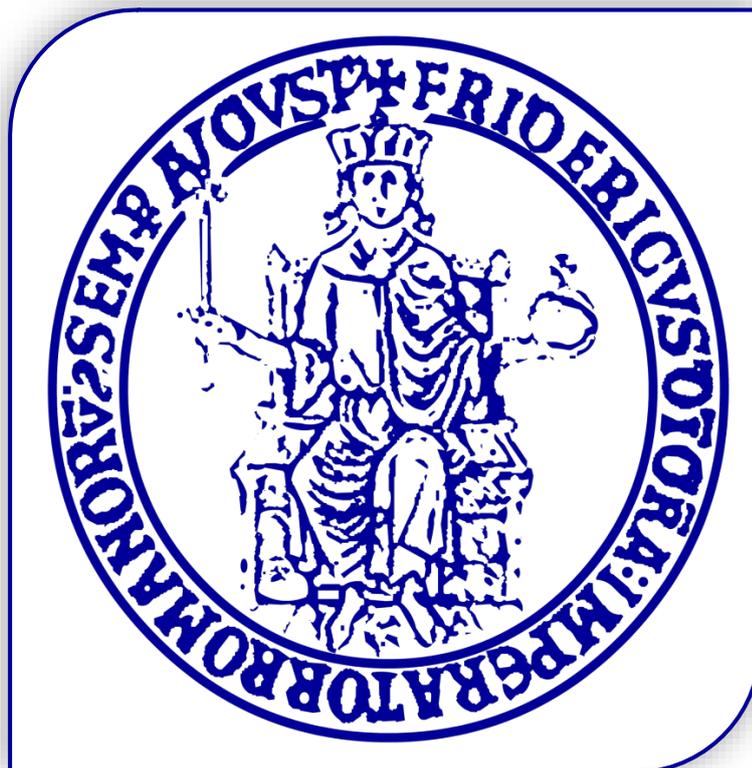
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

Scheda di Monitoraggio Annuale



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

.././..

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica

Classe: LM-29

Scuola/Dipartimento: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Santolo Daliento (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Amedeo Capozzoli, Docente, Membro della CCD e Responsabile AQ del CdS

Prof. Antonio Strollo, Docente, Membro della CCD

Prof. Davide De Caro, Docente, Membro della CCD

Dr.ssa Adriana D'Auria (Tecnico Amministrativo)

Sig. Domenico Pio Rocco Vitale (Rappresentante degli studenti)

Riunioni del Gruppo di Riesame

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

21/10/2021, Analisi dei dati e redazione del rapporto

Fonti di informazioni e dati consultati:

Dati ANS aggiornati al 2/10/2021.

Indicatori di ateneo e di CdS

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 27/10/2021

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Coordinatore presenta la Scheda di Monitoraggio Annuale per il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica, predisposto dal GRIE del Corso di Studi, illustrando nel dettaglio i dati estratti dalle varie fonti consultate.

Dopo la lettura del documento vi è un'ampia ed approfondita discussione. Gli interventi sottolineano i buoni dati generali anche se alcuni parametri relativi alla regolarità degli studi mostrano una flessione. Questi ultimi risultano comunque più elevati rispetto sia alla media dell'area geografica sia alla media nazionale. La CCD, inoltre, condivide l'opportunità degli interventi correttivi per migliorare l'internazionalizzazione indicati nel rapporto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

Al termine della discussione, la Commissione all'unanimità approva la Scheda di Monitoraggio Annuale per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica, che viene riportata come Allegato 22 al verbale del 27/10/2021.

Rapporto di Riesame - frontespizio

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'esame degli indicatori disponibili consente di confrontare il CdS con gli altri CdS della stessa classe, sia nell'ambito dell'area geografica, sia a livello nazionale.

L'esame degli indicatori del primo gruppo (avvii di carriera, immatricolati puri, iscritti, ...), evidenzia dati in buona crescita, con un valore di 69 avvii di carriera nel 2020 che risulta notevolmente più elevato rispetto sia alla media dell'area geografica (27,8 avvii di carriera nel 2020) sia alla media nazionale (40,1). Tale dato conferma l'ottimo gradimento degli studenti per il progetto formativo proposto dal Corso di Laurea Magistrale. Va notato che gli avvii di carriera superano di 14 unità il numero di coloro che si iscrivono per la prima volta alla LM (indicatore ic00c), ciò significa che il CdS attira studenti provenienti da altri percorsi.

Per quanto riguarda gli indicatori legati alla **regolarità negli studi**, si osserva un recupero dell'indicatore iC01 (percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) che passa al 54% dal 48,2% dell'anno precedente; è invece in lieve calo l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che passa al 63.1% dal 68.7% precedente. Più sensibile il calo dell'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU) che passa dal 79.2% del 2018 al 63% del 2019. Anche gli indicatori iC16 (studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU) che passa al 43% dal 49% precedente e iC16bis (studenti che hanno proseguito al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei crediti) che passa al 52.2% dal 69.8% sono in sensibile calo, pur mantenendosi comparabili o migliori rispetto all'area geografica e alla media nazionale.

Secondo l'indicatore iC02 il dato sulla percentuale di studenti che si sono laureati entro la durata normale del corso di studi ha visto un notevole avanzamento rispetto al 2019, passando dal 24,6% al 38,2%; questo dato è più basso di quanto osservato nel 2018 (46%) ma superiore rispetto alla serie storica precedente (era il 22.6% nel 2017 ed il 28.6% nel 2016).

In ogni caso, questo dato risulta inferiore sia rispetto all'area geografica (47,4%) che al dato nazionale (47,1%). Ciononostante, l'indicatore iC17 mostra che l'77,8% degli studenti si laurea entro un anno oltre la durata normale, pur essendo lievemente calato rispetto al 2017 (era l'83,3%), rimane migliore rispetto all'area geografica (71,4%) e rispetto alla media nazionale (76,8%).

Nel complesso, quindi, i dati sulla regolarità degli studi appaiono stabili, con l'unica eccezione del numero di CFU acquisiti al primo anno. Questo dato andrà monitorato con attenzione per comprendere se si sia trattato di una anomalia statistica o se sia indice di una qualche criticità. Positivo è il fatto che molti indicatori superino le media nazionali.

Gli indicatori relativi alla attrattività esterna (percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri atenei - iC04- e percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero -iC12-) appaiono in calo rispetto agli anni passati. Va segnalato, però, che i dati riportati nella scheda non sono coerenti con quelli degli anni scorsi. Per esempio, l'indicatore ic12 indica come nulla, sia nel 2020 che in tutti gli anni passati, la percentuale di iscritti con laurea conseguita all'estero. Nella realtà, grazie al buon



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

successo del percorso di Double Degree intrapreso con l'università polacca di Lodz, partito nell'anno accademico 2017/2018, il CdS accoglie ogni anno circa il 10% di studenti provenienti da università estere, come correttamente riportato negli indicatori dello scorso anno.

Relativamente alla propensione degli studenti verso il conseguimento di CFU all'estero, gli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero su totale dei CFU conseguiti) e iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) evidenziano una progressione molto soddisfacente, frutto anche questo dello sforzo di internazionalizzazione compiuto dal corso di laurea. In particolare, l'indicatore iC10 mostra come la percentuale di CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari sia passato dal 3.5% del 2015 al 16,2% nel 2019 (era il 10.7% del 2018). Risulta in crescita l'indicatore iC11, dal quale si ricava come la quota dei laureati che acquisisce almeno 12 CFU all'estero sia passata al 38,1% dal 12.5% dell'anno precedente.

Come nei precedenti rapporti, gli indicatori relativi alla prosecuzione nello stesso Corso di Studi (iC14) evidenziano che la quasi totalità degli studenti (93%) prosegue il proprio percorso formativo all'interno del corso di laurea magistrale, dato in linea con la media nazionale e con quella dell'area geografica. Si segnala che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) è pari all'88% ed è in recupero rispetto al 2019 (86,4%), quando era calata di circa il 5% rispetto all'anno precedente. Questo dato rimane superiore alla media degli Atenei dell'area geografica e a quella nazionale.

Gli indicatori iC5 (rapporto studenti regolari / docenti) e iC27 (rapporto studenti iscritti / docenti) evidenziano un rapporto numerico tra studenti e docenti più alto rispetto alla media italiana.

L'indicatore iC19 mostra che la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato è stata pari al 94,5%, era l'88,9% nel 2019.

Infine, i dati relativi al tasso di occupazione dei laureati (indicatori iC07) mostrano la sostanziale piena occupazione degli ingegneri elettronici formati nella Federico II, con tassi di occupazione allineati rispetto alla media regionale e nazionale.

A questo proposito va segnalato che, nell'ambito delle iniziative di placement, il CdS ha dato vita ad un'iniziativa di continuo monitoraggio del successo e degli sbocchi occupazionali dei propri laureati, che vengono invitati ad aderire ad un gruppo "Alumni" attraverso il quale è possibile ricavare informazioni statistiche che, per copertura del campione, sono molto più complete di quelle raccolte da altri organismi.

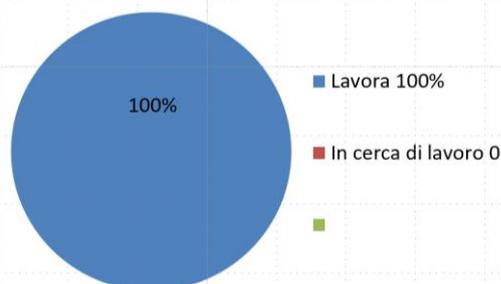
A titolo esemplificativo le figure seguenti mostrano i risultati dell'indagine sui laureati del 2020.



Nel 2020 abbiamo avuto 55 Laureati Magistrali in Ingegneria Elettronica

Lavorano: 55
In cerca di lavoro: 0

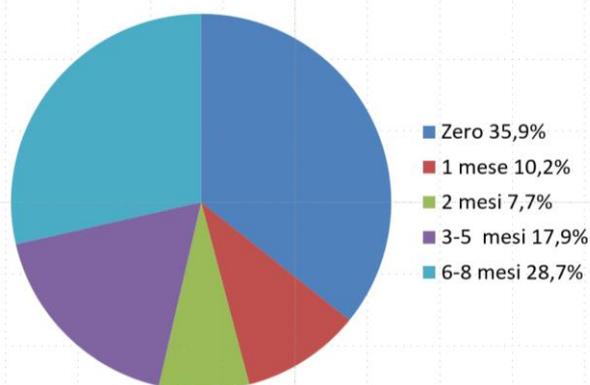
Percentuale occupati



Si osserva che sono stati contattati personalmente tutti i laureati del 2020 e risulta che tutti, a circa un anno dalla laurea, dichiaravano di avere un'occupazione.

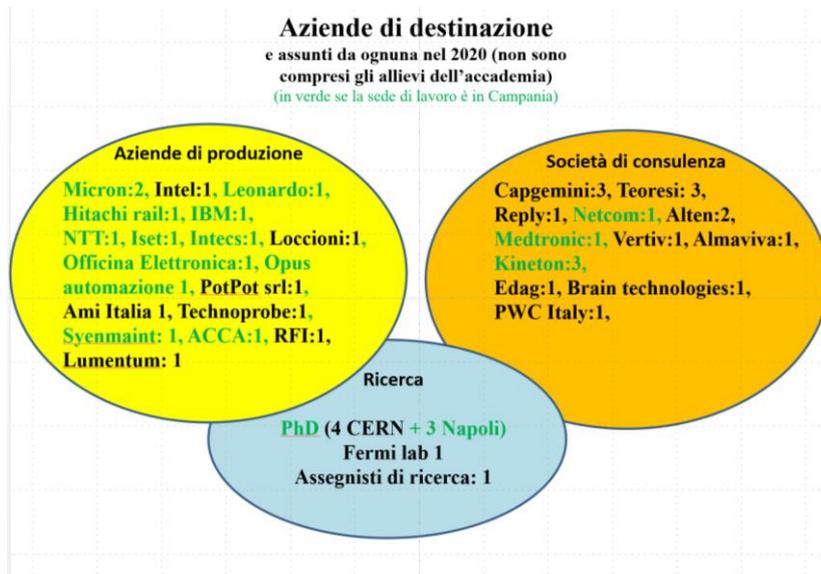
Interessanti anche i dati sul tempo intercorso per la prima occupazione

Tempo intercorso tra la laurea ed il primo lavoro



N.B. - Nel tempo "Zero" sono compresi quelli che hanno iniziato a lavorare prima della laurea
- Non sono stati considerati gli allievi dell'accademia e quelli che hanno iniziato il dottorato di ricerca

E quelli sulla aziende di destinazione



CRITICITÀ

Nel complesso l'analisi dei dati non segnala elementi di particolare criticità, andranno però monitorati con attenzione gli indicatori relativi alla regolarità degli studi (iC13, iC15, iC16, iC16bis)

La non elevata attrattività esterna del Corso di Laurea Magistrale rispetto a laureati in altri atenei italiani può essere imputata alla contemporanea presenza di altri corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica sia in regione sia nelle regioni limitrofe. In ogni caso, l'elevato numero di avvii di carriera e immatricolati puri, nettamente superiore alla media nazionale, conferma l'elevata qualità dell'offerta formativa percepita dai laureati triennali dell'Ateneo. Non si ritiene, pertanto, di dover intraprendere azioni correttive riguardo a questo punto.

Relativamente all'attrattività nei confronti di studenti che abbiano acquisito il titolo triennale all'estero, si rileva il buon successo del percorso di double degree con l'Università di Lodz. Su questo punto, si ritiene opportuno intraprendere iniziative tese ad allargare la platea degli studenti interessati.

Il calo degli indicatori relativi alla regolarità degli studi (iC13, iC15, iC16, iC16bis), che rimangono comunque superiori ai riferimenti dell'area geografica e nazionali, verrà monitorato con attenzione per individuare eventuali cause specifiche.

AZIONI CORRETTIVE

- Azione 1

La finalità di questa azione è di consolidare l'indicatore iC12 (percentuale di iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) mediante il rafforzamento del canale aperto dall'accordo di Double Degree con l'Università di Lodz.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

A tal fine, ci si propone di ridiscutere l'accordo di collaborazione (in scadenza quest'anno) aumentando il numero di posti messi a bando e semplificando alcune procedure che sono state ritenute di ostacolo da parte della controparte polacca.

I primi risultati di questa azione saranno monitorati nei rapporti di riesame 2022/23 e 2023/24.

Come indicatore di successo verrà assunto il numero di studenti stranieri che decideranno di immatricolarsi alla LM.

La responsabilità dell'azione è del coordinatore del CDS e del referente dell'accordo, Prof. Antonio Strollo

- **Azione 2**

Monitoraggio delle carriere degli studenti di primo anno per individuare eventuali criticità che compromettono la regolarità degli studi

I primi risultati di questa azione saranno monitorati nei rapporti di riesame 2022/23 e 2023/24.

Come indicatore di successo verranno assunti gli indicatori (iC13, iC15, iC16, iC16bis)

La responsabilità dell'azione ricadrà sul GRIE nel suo complesso